



TOP
WATERPROOFING

KATAK - KATAK ARDESIATA

MEMBRANA AUTOADESIVA BITUME POLIMERO ELASTOMERO

Descrizione

ARMATURA

COMPOUND

FINITURA

METODO DI APPLICAZIONE

DESTINAZIONE D'USO

KATAK ARDESIATA

KATAK

CODICE FPC



TNT POLIESTERE STABILIZZATO

MEMBRANA BITUME ELASTOMERO

KATAK: POLIETILENE DA SFIAMMARE. KATAK ARDESIATA: ARDESIA NATURALE

AUTOADESIVO A FREDDO

EN 13859-1 MEMBRANE SOTTOTEGOLA

EN 13707 MEMBRANE PER IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURE: SOTTOSTRATO

GB14/92056

Membrana bituminosa autoadesiva realizzata con uno speciale compound adesivo. Armata con un tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato.

Il trattamento adesivizzante garantisce eccellenti adesioni anche in situazioni difficili, mentre l'armatura conferisce al prodotto ottime caratteristiche di stabilità dimensionale, prestazioni meccaniche e lavorabilità in cantiere. Viene fornito nella versione liscia o autoprotetta con scaglie di ardesia.

Il prodotto nella versione liscia, non può essere esposto ai raggi U.V. e non può essere protetto da alcun tipo di vernice. La finitura in polietilene trasparente di KATAK da 2-3mm non permette l'applicazione di un ulteriore strato autoadesivo che potrà essere applicato previa sfiammatura del polietilene superficiale della versione nera.

Campi di impiego

KATAK viene impiegato principalmente come elemento di tenuta nei sistemi impermeabilizzanti multistrato sia in edilizia che infrastrutture, sia per lavori nuovi che per rifacimenti in svariate tipologie e in situazioni climatiche non estreme.

Principalmente nelle impermeabilizzazioni dove è richiesto una membrana autoadesiva senza l'uso di fiamma e gas propano diminuendo notevolmente il rischio d'incendio in fase di posa.

Stratigrafia

1. Film polipropilene
2. Massa impermeabilizzante autoadesiva
3. Armatura composita in poliestere
4. Massa impermeabilizzante
5. Finitura:
 - A. KATAK: FILM POLIETILENE TRASPARENTE
 - B. KATAK ARDESIATA: ARDESIA NATURALE



**SI APPLICA SENZA L'USO DI FIAMMA LIBERA
RIDUCENDO IL RISCHIO D'INCENDIO IN CANTIERE**



Scheda tecnica



TOP
WATERPROOFING

KATAK - KATAK ARDESIATA

MEMBRANA AUTOADESIVA BITUME POLIMERO ELASTOMERO

Scheda tecnica

Caratteristiche tecniche

Parametro	KATAK	KATAK ARDESIATA	U.M.	Tolleranza	Rif. Norma
DIFETTI VISIBILI	Supera	Supera	Visiva	-	EN 1850-1
LUNGHEZZA 2 mm 3 mm Ardesiata 3,5-4,0 kg	15 10	10	m	- 1 %	EN 1848-1
LARGHEZZA	1	1	m	- 1 %	EN 1848-1
RETTILINEITÀ	Supera < 20 mm/10m	Supera < 20 mm/10 m	-	-	EN 1848-1
MASSA AREICA	-	3,5 – 4	Kg/m ²	-10 %	EN 1849-1
SPESSORE	2-3	-	mm	- 5 %	EN 1849-1
IMPERMEABILITÀ	Supera > 60 kPa	Supera > 60 kPa	-	-	EN 1928:2000
IMPERMEABILITÀ DOPO ALLUNGAMENTO	NPD	NPD	%	-	EN 13897
COMPORTAMENTO AL FUOCO ESTERNO	F ROOF	F ROOF	-	-	EN 13501-5
REAZIONE AL FUOCO	E	E	Classe	-	EN 13501-1
PROPRIETÀ A TRAZIONE FORZA MASSIMA Longitudinale Trasversale	400 300	400 300	N/50 mm	- 20 % - 20 %	EN 12311-1
PROPRIETÀ A TRAZIONE ALLUNGAMENTO Longitudinale Trasversale	35 35	35 35	%	- 15 in ass. - 15 in ass.	EN 12311-1
RESISTENZA ALLA LACERAZIONE (metodo chiodo) Longitudinale Trasversale	130 130	130 130	N	- 30 % - 30 %	EN 12310-1
RESISTENZA AL CARICO DINAMICO	700	700	mm	≥	EN 12691
RESISTENZA AL CARICO STATICO	10	10	Kg	≥	EN 12730-1
DETERMINAZIONE FLESSIBILITÀ	- 20	- 20	°C	≤	EN 1109
DETERMINAZIONE ALLO SCORRIMENTO A CALDO	90	90	°C	≥	EN 1110
STABILITÀ DIMENSIONALE	0,3	0,3	%	≤	EN 1107-1
ADESIONE DEI GRANULI	NPD	< 30	%	-	EN 12039

Nota: NPD = Nessuna Performance Dichiarata in accordo alla direttiva EU sui prodotti da Costruzione

È impossibile garantire l'uniformità di colore dei prodotti ardesiati in quanto l'unico produttore di ardesia non rilascia alcuna garanzia in merito. Tutti i prodotti autoprotetti con scaglie di ardesia subiscono nel tempo variazioni di colore in funzione dell'esposizione agli agenti atmosferici. Queste variazioni di colore tendono ad uniformarsi gradualmente.


 TOP
 WATERPROOFING

KATAK - KATAK ARDESIATA

MEMBRANA AUTOADESIVA BITUME POLIMERO ELASTOMERO

Istruzioni per la posa

Il posizionamento del telo dovrà preferibilmente essere parallelo alla linea di pendenza della copertura, partendo da 30/50cm aldilà del colmo verso la linea più bassa di raccolta delle acque, per evitare scivolamenti trasversali durante le operazioni di srotolamento.



In caso di tetti piani o quasi piani o tettoie a bassa inclinazione la posa della membrana autoadesiva potrà avvenire in orizzontale perpendicolarmente alla linea di deflusso delle acque. La stessa partirà dalla linea di gronda verso il colmo prestando attenzione all'evitare traslazione verso il basso dovute al peso della membrana.

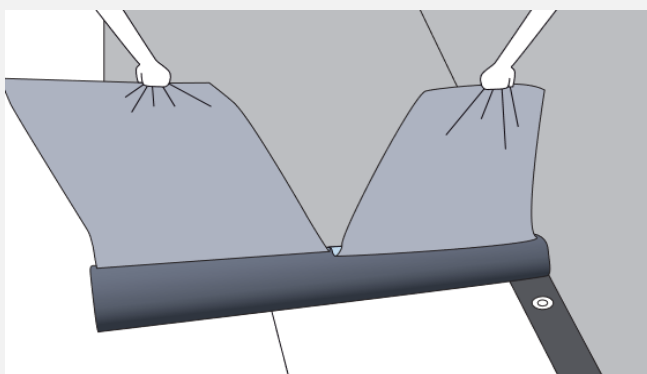


TOP
WATERPROOFING

KATAK - KATAK ARDESIATA

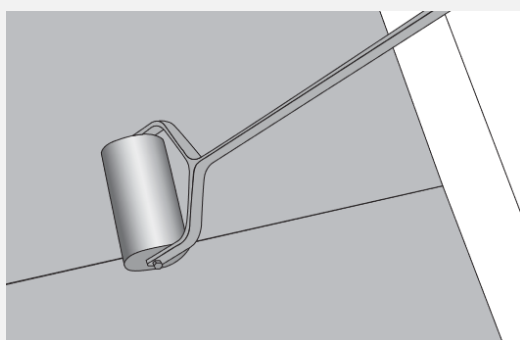
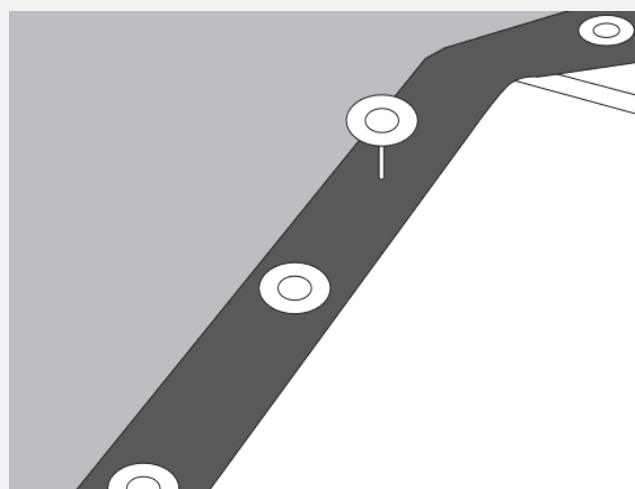
MEMBRANA AUTOADESIVA BITUME POLIMERO ELASTOMERO

Istruzioni per la posa



In seguito al posizionamento sulla copertura della membrana si provvederà al suo opportuno allineamento prima di togliere il doppio film siliconato presente nella parte sottostante che garantirà un primo ancoraggio alla membrana attraverso la mescola adesiva.

L'adesione delle membrane, ai supporti o ai piani di posa, è **OBBLIGATORIAMENTE ASSISTITA DAL FISSAGGIO MECCANICO**, con viti per legno moniti di rondella in acciaio zincato da applicare sulla linea di sovrapposizione delle membrane e sulle giunzioni di testa.



Al fine di garantire la tenuta all'acqua di scorrimento e all'aria, è opportuno esercitare pressione sulla sovrapposizione delle membrane con l'apposito rullino metallico.

Nel caso di manti discontinui (coppi o tegole), i stessi saranno posati secondo le norme di riferimento UNI 9460 e secondo prescrizioni del progettista e D.L. in riferimento alla norma UNI 11345 riguardante gli obblighi progettuali dell'opera. Applicare con temperature a +15°C fino a +25°C



TOP
WATERPROOFING

KATAK - KATAK ARDESIATA

MEMBRANA AUTOADESIVA BITUME POLIMERO ELASTOMERO

Confezionamento e stoccaggio

PRODOTTO	SPESSORE (mm)	PESO (Kg/m ²)	DIMENSIONI ROTOLO (m)
KATAK ARDESIATA		3,5 – 4,0	1x10
KATAK	2		1x15
KATAK	3		1x10

Rotoli confezionati su pallets in legno, avvolti con cappuccio in polietilene termoretraibile.
Ai sensi del D.Lgs. 285/98 il prodotto non contiene sostanze pericolose.

Raccomandazioni

Conservare i rotoli in posizione verticale all'interno della confezione originale, all'ombra ed al riparo dai raggi solari. Aprire la confezione originale solo prima dell'applicazione del prodotto.

Evitare lo stoccaggio del prodotto sulla copertura con temperature superiori ai 25 °C se non per il tempo necessario alla posa. I rotoli non utilizzati o parzialmente utilizzati vanno comunque protetti dai raggi solari e conservati all'ombra.

Il piano di posa deve essere liscio, asciutto e pulito.

Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer bituminoso, VELQUA, VELABASE o VELAFONDO GRIPERM per eliminare la polvere e favorire l'adesione della membrana. Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni (min 1,5%). In caso di applicazione su superfici verticali di sviluppo superiore a 2 mt o supporti in forte pendenza applicare opportuni fissaggi meccanici in testa al telo, successivamente sigillati con la giunzione di testa.

La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5 °C e temperatura del rotolo e della superficie +15°C.
La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).

I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.

I valori sopra esposti possono subire aggiornamenti e variazioni. IVELA S.r.l. si riserva di modificarli in qualsiasi momento e senza preavviso. Per un corretto uso dei nostri prodotti consultare i capitoli tecnici. Per ulteriori informazioni o usi particolari consultare il nostro ufficio tecnico. I suggerimenti e le informazioni tecniche fornite, rappresentano le nostre migliori conoscenze riguardo le caratteristiche e l'utilizzo dei prodotti. Considerate le numerose possibilità d'impiego e la possibile interferenza di elementi non soggetti al nostro controllo, l'acquirente è tenuto a stabilire sotto la propria responsabilità l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.